



Sede Legale e Direzione Generale in Asti, Piazza Libertà n. 23 - Iscritta all'Albo delle Banche autorizzate al n. 5142 - Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. - Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6085 Capitale Sociale Euro 189.426.076,80 (interamente versato) - Registro delle Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00060550050 - Aderente al Fondo InterBancario di Tutela dei Depositi

**Assemblea Ordinaria e Straordinaria di
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.**

Relazioni del Consiglio di Amministrazione

Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

27 dicembre 2012 – Prima convocazione

22 gennaio 2013 – Seconda convocazione

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

Nomina di due Amministratori (conseguente a nomina per cooptazione consiliare ai sensi dell'art. 2386 Codice Civile e dell'art. 12 dello Statuto). Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria

Aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, da Euro 189.426.076,80 a Euro 210.473.417,52 mediante emissione di n. 4.078.942 nuove azioni da nominali Euro 5,16 ciascuna da assegnare gratuitamente agli Azionisti, con utilizzo all'uopo di riserve disponibili per Euro 21.047.340,72.

Aumento del capitale sociale a pagamento per massimi nominali Euro 21.500.001,72, oltre al sovrapprezzo, in forma scindibile, mediante emissione di nuove azioni da nominali Euro 5,16 ciascuna da offrire in opzione agli Azionisti, ad un prezzo unitario per azione compreso tra un minimo di Euro 12,00 ed un massimo di Euro 14,50, incluso il sovrapprezzo, secondo le determinazioni del Consiglio di Amministrazione.

Conseguenti modifiche dell'art. 5 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

PARTE ORDINARIA

Nomina di due Amministratori (conseguente a nomina per cooptazione consiliare ai sensi dell'art. 2386 Codice Civile e dell'art. 12 dello Statuto). Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea Ordinaria per discutere e deliberare in merito al seguente argomento:

“Nomina di due Amministratori (conseguente a nomina per cooptazione consiliare ai sensi dell'art. 2386 Codice Civile e dell'art. 12 dello Statuto); deliberazioni inerenti e conseguenti.”

In data 7 giugno 2012 il Consiglio di Amministrazione della Banca, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha cooptato quali Consiglieri di Amministrazione l'avv. Marcello Agnoli nato a Genova il 19 ottobre 1940 (in sostituzione del rag. Giuseppe Coppini, dimissionario) ed il dott. Domenico Brazzo nato a Vigodarzere il 19 agosto 1948 (in sostituzione del geom. Antonello Polita, dimissionario), nominando inoltre l'avv. Marcello Agnoli quale componente del Comitato Esecutivo, in sostituzione del rag. Giuseppe Coppini.

Ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile gli Amministratori così nominati restano in carica sino alla prossima Assemblea e, pertanto, si rende necessario procedere, con la presente Assemblea, alla nomina di due Amministratori.

Le Disposizioni della Banca d'Italia in materia di organizzazione e governo societario delle banche prevedono che all'interno degli organi di supervisione strategica e di gestione siano presenti soggetti pienamente consapevoli dei poteri e degli obblighi inerenti la loro funzione, dotati di professionalità adeguate al ruolo, con competenze diffuse e diversificate e che dedichino tempo e risorse adeguate all'incarico; i predetti requisiti riguardano sia i componenti esecutivi, sia quelli non esecutivi, i quali, ugualmente dotati di competenze in materia di *business* bancario e della necessaria autorevolezza, garantiscono un'importante funzione di dialettica e di monitoraggio rispetto alle scelte compiute dagli organi esecutivi.

La suddette Disposizioni prevedono che il Consiglio d'Amministrazione identifichi preventivamente la propria composizione quali-quantitativa considerata ottimale, individuando e motivando il profilo teorico dei candidati ritenuto opportuno a tali fini e verifichi successivamente la corrispondenza tra la composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale e quella effettiva risultante dal processo di nomina.

I risultati di tale analisi devono essere portati a conoscenza degli Azionisti in tempo utile affinché la scelta dei candidati da presentare possa tener conto delle professionalità richieste. La proposta di candidati dovrà essere corredata dal relativo *curriculum* volto ad identificare per quale profilo teorico ciascuno di essi risulta adeguato. Resta naturalmente salva la possibilità per gli Azionisti di operare autonome valutazioni, eventualmente diverse, in ordine alla composizione ottimale del Consiglio e di presentare, conseguentemente, liste di candidati diverse, coerenti con le considerazioni elaborate dai medesimi, motivando eventuali differenze rispetto alle analisi svolte dal Consiglio.

In sede di verifica dei requisiti di professionalità e onorabilità dell'avv. Marcello Agnoli e del dott. Domenico Brazzo, il Consiglio di Amministrazione ha confermato le positive valutazioni alla base della nomina di entrambi in considerazione del fatto che (i) i Consiglieri sono stati ritenuti idonei a svolgere le proprie funzioni e che (ii) il Consiglio, così composto, rispettava le condizioni previste dal Regolamento per l'autovalutazione del Consiglio d'Amministrazione.

Il suddetto Regolamento, che nel contempo è stato modificato e denominato “*Regolamento per la composizione e l'autovalutazione del Consiglio d'Amministrazione*”, all'art 2 evidenzia

l'opportunità che nella composizione dell'organo amministrativo vengano soddisfatte le seguenti condizioni:

1. rappresentanza dei principali settori economici con riferimento al territorio in cui la Banca opera in quanto espressione del ceto imprenditoriale o delle relative associazioni;
2. rappresentanza del mondo accademico o delle professioni (con riferimento al settore economico e/o finanziario e/o giuridico) con esperienza maturata per almeno un triennio;
3. rappresentanza di figure portanti esperienze professionali diversificate, maturate nel settore della gestione imprenditoriale e/o manageriale di imprese complesse e/o enti complessi, pubblici o privati per almeno un triennio;
4. esperienza specifica maturata nel settore bancario e/o assicurativo e/o finanziario nel ruolo di amministrazione e/o direzione (dirigente/quadro con funzioni direttive) e/o controllo.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, auspica che tra i membri del medesimo siano compresi anche soggetti che abbiano maturato esperienze formative diversificate e che almeno 2 dei suoi membri abbiano ricoperto la carica di Amministratore della Banca per almeno un triennio nel corso degli ultimi due mandati.

Il Consiglio d'Amministrazione ha quindi provveduto ad effettuare la propria valutazione in data 15 ottobre 2012, con il coinvolgimento di tutti gli Amministratori Indipendenti, evidenziando che dalle verifiche svolte e con riguardo alle dimensioni della Banca, alle sue caratteristiche peculiari ed alle linee strategiche perseguite, il Consiglio d'Amministrazione considerato nel suo complesso garantisce alla Banca le competenze, la professionalità e le disponibilità di tempo necessarie al raggiungimento dei fini aziendali in conformità con quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto e dalla normativa vigente.

Venendo meno, con questa Assemblea, i profili professionali rappresentati dai Consiglieri cooptati avv. Marcello Agnoli e dott. Domenico Brazzo, il Consiglio d'Amministrazione risulterebbe privato di un rappresentante del mondo accademico o delle professioni (con riferimento al settore economico e/o finanziario e/o giuridico) e di una figura professionale che ha maturato un'esperienza specifica nel settore bancario e/o assicurativo e/o finanziario nel ruolo di amministrazione e/o direzione (dirigente/funziionario/quadro direttivo) e/o controllo, peraltro comunque già rappresentata da altro Consigliere.

Pertanto, nel portare a conoscenza dei signori Azionisti i criteri per la composizione e l'autovalutazione del Consiglio d'Amministrazione (di cui all'art 2 del *Regolamento per la composizione e l'autovalutazione del Consiglio d'Amministrazione*) sopra dettagliatamente esplicitati, si rileva l'esigenza della nomina di un profilo professionale rappresentante il mondo accademico o delle professioni (con riferimento al settore economico e/o finanziario e/o giuridico).

PARTE STRAORDINARIA

Aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, da Euro 189.426.076,80 a Euro 210.473.417,52 mediante emissione di n. 4.078.942 nuove azioni da nominali Euro 5,16 ciascuna da assegnare gratuitamente agli Azionisti, con utilizzo all'uopo di riserve disponibili per Euro 21.047.340,72.

Aumento del capitale sociale a pagamento per massimi nominali Euro 21.500.001,72, oltre al sovrapprezzo, in forma scindibile, mediante emissione di nuove azioni da nominali Euro 5,16 ciascuna da offrire in opzione agli Azionisti, ad un prezzo unitario per azione compreso tra un minimo di Euro 12,00 ed un massimo di Euro 14,50, incluso il sovrapprezzo, secondo le determinazioni del Consiglio di Amministrazione.

Conseguenti modifiche dell'art. 5 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

* * *

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea Straordinaria per discutere e deliberare in merito al progetto di rafforzamento patrimoniale della Vostra Banca e in particolare sui seguenti argomenti posti all'ordine del giorno, relativi alla proposta di aumento del capitale sociale in parte a titolo gratuito e in parte a pagamento, così articolata:

- a) un aumento del capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2442 cod. civ., per un importo complessivo di Euro 21.047.340,72, mediante passaggio a capitale sociale di un pari ammontare prelevato dalle riserve ex art. 7, comma 6, D. Lgs. 38/2005 e dalla riserva di rivalutazione ai sensi della L. 342/2000 ed emissione di nuove azioni da nominali Euro 5,16 ciascuna (**“Aumento di Capitale Gratuito”**);
- b) un aumento del capitale sociale a pagamento per un controvalore complessivo massimo di circa Euro 50 milioni, incluso il sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni da nominali Euro 5,16 ciascuna, da offrire in opzione a tutti gli Azionisti della Banca (di seguito, l'**“Aumento di Capitale a Pagamento”** e, congiuntamente con l'Aumento di Capitale Gratuito, gli **“Aumenti di Capitale”**).

Quanto sopra, con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

La proposta oggetto della presente relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 15 novembre 2012 e le prospettate modifiche statutarie sono state sottoposte alla Banca d'Italia, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamento, in data 22 novembre 2012.

Di seguito sono dettagliatamente descritti i termini, le modalità e le condizioni di esecuzione di ciascuna delle due fasi dell'operazione.

1 MOTIVAZIONI DEGLI AUMENTI DI CAPITALE

Il principale obiettivo perseguito attraverso gli Aumenti di Capitale è di aumentare la capacità patrimoniale della Banca al fine di assicurarsi un'adeguata dotazione di mezzi propri, idonea a supportare le prospettive strategiche della Banca e del Gruppo, garantendo da subito una dotazione patrimoniale sostanzialmente in linea con le previsioni di Basilea 3 in merito alla vigilanza prudenziale, la cui entrata a completo regime è stabilita a partire dal 2019. La nuova normativa introdotta da Basilea 3 richiede livelli di capitalizzazione crescenti per le banche tali da raggiungere un livello di *common equity* del 7%, del *Tier 1 Ratio* del 8,5% e del *Total*

Capital Ratio del 10,5%; l'operazione di aumento di capitale consentirebbe alla Banca e al Gruppo di allinearsi progressivamente ai livelli di patrimonializzazione richiesti da Basilea 3.

Gli Aumenti di Capitale sono collegati all'acquisizione della partecipazione di maggioranza in Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. ("**Acquisizione**"). Si richiamano in proposito i comunicati stampa diffusi dalla Banca in data 27 giugno 2012 e 1° ottobre 2012.

L'importo netto derivante dall'Aumento di Capitale a Pagamento sarà utilizzato nel tempo per impieghi economici e finanziari, accrescendo in tal modo l'operatività della Banca, anche a seguito dello sviluppo dell'articolazione territoriale della rete distributiva e, naturalmente, della possibile crescita del Gruppo CR Asti in virtù dell'Acquisizione; nel breve termine, le risorse finanziarie rivenienti dal medesimo saranno impiegate in investimenti in strumenti del mercato monetario a bassa rischiosità.

2 AUMENTO DI CAPITALE GRATUITO

2.1 MODALITÀ DELL'OPERAZIONE

La proposta di Aumento di Capitale Gratuito consiste in un aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2442 cod. civ., per un importo complessivo di Euro 21.047.340,72, mediante passaggio a capitale sociale di un pari ammontare prelevato dalle riserve disponibili descritte qui di seguito:

Riserva ex art. 7, comma 6, D. Lgs. 38/2005 (in sospensione di imposta)	Euro 18.548.161,16
Riserva speciale di rivalutazione ex L. 342/2000	Euro 2.137.878,00
Riserva ex art. 7, comma 6, D. Lgs. 38/2005 (con imposta assolta)	Euro 361.301,56
Totale	Euro 21.047.340,72

2.2 EMISSIONE DELLE AZIONI E DATA DI GODIMENTO

L'Aumento di Capitale Gratuito sarà effettuato, subordinatamente all'ottenimento delle autorizzazioni delle Autorità di Vigilanza, mediante l'emissione di n. 4.078.942 nuove azioni da assegnare gratuitamente agli Azionisti (e quindi anche alla Società in proporzione alle azioni proprie detenute) nel rapporto di n. 1 azione di nuova emissione ogni n. 9 azioni in circolazione. Ai fini della quadratura aritmetica dell'operazione, dovrà inoltre essere previsto che la Banca rinunci all'assegnazione di azioni gratuite su n. 2 azioni proprie.

Le azioni di nuova emissione avranno le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione ad eccezione del diritto di godimento che avrà decorrenza dal giorno successivo alla data di stacco del dividendo relativo all'esercizio 2012 e saranno messe a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A..

È inoltre previsto che la Banca ponga in essere quanto necessario per la gestione degli eventuali resti risultanti dall'applicazione del rapporto di assegnazione delle azioni gratuite, affidando un apposito incarico ad un intermediario finanziario e/o effettuando operazioni di acquisto e/o vendita dei diritti di assegnazione delle azioni, senza aggravio di spese.

3 AUMENTO DI CAPITALE A PAGAMENTO

3.1 STRUTTURA DELL'OPERAZIONE

La proposta di Aumento di Capitale a Pagamento prevede un aumento di capitale sociale a pagamento per massimi nominali Euro 21.500.001,72, oltre al sovrapprezzo, in forma scindibile, per un controvalore complessivo massimo di circa Euro 50 milioni, incluso il sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni da offrire in opzione a tutti gli Azionisti della Banca, i quali potranno sottoscrivere le azioni di nuova emissione in proporzione alle azioni possedute ovvero cedere i propri diritti di opzione.

In particolare, è previsto che:

- (i) il prezzo di emissione e il numero delle nuove azioni nonché il rapporto di opzione siano determinati dal Consiglio di Amministrazione con una delibera da adottarsi in prossimità della data di inizio dell'offerta in opzione e il prezzo unitario delle azioni sia compreso tra un minimo di Euro 12,00 e un massimo di Euro 14,50, inclusivo del sovrapprezzo; si precisa in proposito che i suddetti valori sono stati calcolati tenendo conto del numero di azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale Gratuito;
- (ii) l'Aumento di Capitale a Pagamento sia di massimi nominali Euro 21.500.001,72, oltre al sovrapprezzo;
- (iii) l'Aumento di Capitale a Pagamento sia per un controvalore complessivo massimo di circa Euro 50 milioni, incluso il sovrapprezzo, e sia scindibile;
- (iv) i diritti di opzione per la sottoscrizione delle nuove azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale a Pagamento siano attribuiti alle azioni in circolazione prima dell'emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Gratuito;
- (v) in caso di mancato esercizio del diritto di opzione e di prelazione da parte degli Azionisti della Banca, possa essere prevista la possibilità di collocare le azioni residue al pubblico indistinto.

3.2 EFFETTI DILUITIVI E NEGOZIABILITÀ DEI DIRTTI DI OPZIONE

Dal momento che si tratterà di un aumento di capitale in opzione, non sono prevedibili effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale nei confronti degli Azionisti della Banca che decideranno di aderirvi.

Il versamento integrale relativo alle azioni offerte in opzione ai Soci dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse. Nessun onere o spesa accessoria è prevista a carico del sottoscrittore.

3.3 EVENTUALE ESISTENZA DI CONSORZI DI GARANZIA E/O COLLOCAMENTO

Allo stato attuale non sono previsti consorzi di garanzia impegnati a sottoscrivere l'Aumento di Capitale a Pagamento.

3.4 EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO PREVISTE

Trattandosi di offerta in opzione, le azioni saranno offerte direttamente dalla Banca fermo restando che la Banca potrà porre in essere tutto quanto necessario per il collocamento di eventuali azioni rimaste inoptate, fatto salvo il diritto di prelazione di cui all'art. 2441, comma 3 del codice civile.

3.5 CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI E RAPPORTO DI OPZIONE

La proposta prevede che codesta Assemblea attribuisca al Consiglio di Amministrazione la delega per la determinazione del prezzo definitivo di emissione delle azioni relative all'Aumento di Capitale a Pagamento e che la fissazione del prezzo di ciascuna azione di nuova emissione da parte del Consiglio di Amministrazione venga effettuata all'interno di un intervallo di valori, compreso tra un minimo di Euro 12,00 e un massimo di Euro 14,50, determinato sulla base della stima preliminare del valore "intrinseco" del capitale economico della Banca.

A tal fine, si dà atto che ai fini della determinazione del *range* di prezzo di sottoscrizione, il Consiglio di Amministrazione ha utilizzato criteri di valutazione comuni nella prassi, in particolare il metodo c.d. "*dividend discount model*", e ha tenuto in considerazione l'andamento dei prezzi delle azioni rilevati dalla Banca per il tramite del servizio di mediazione messo a disposizione dei clienti della Banca. PriceWaterHouseCoopers S.p.A. ha fornito al Consiglio di Amministrazione un parere sui metodi di valutazione utilizzati da CR Asti per la determinazione del valore della Banca ai fini dell'individuazione del prezzo di emissione delle nuove azioni.

3.6 AZIONISTI CHE HANNO MANIFESTATO LA DISPONIBILITÀ A SOTTOSCRIVERE L'AUMENTO DI CAPITALE A PAGAMENTO

Alla data della presente relazione è pervenuta alla Banca la manifestazione di interesse da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti per la sottoscrizione di una quota dell'Aumento di Capitale a Pagamento pari a complessivi Euro 20 milioni, previo ottenimento dell'autorizzazione delle autorità di vigilanza ai sensi della normativa applicabile.

3.7 PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'OPERAZIONE

L'attuazione dell'Aumento di Capitale a Pagamento richiede la pubblicazione di un prospetto informativo ai sensi del D. Lgs. 58/98 e del Regolamento Consob 11971/99, soggetto all'autorizzazione della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

È attualmente previsto che l'offerta in opzione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale a Pagamento possa avvenire, successivamente all'esecuzione dell'acquisizione della partecipazione di controllo di Biverbanca e subordinatamente al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti, ivi inclusa l'autorizzazione di Banca d'Italia (preventiva rispetto all'approvazione assembleare) e della Consob relativamente alla pubblicazione del Prospetto Informativo, entro il primo trimestre del 2013.

3.8 DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Le azioni che saranno emesse in esecuzione dell'Aumento di Capitale a Pagamento avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno i medesimi diritti delle azioni Cassa di Risparmio di Asti in circolazione alla data della loro emissione, fatta eccezione per il diritto di godimento che avrà decorrenza dal giorno successivo alla data di stacco del dividendo relativo all'esercizio 2012; le azioni di nuova emissione, pertanto, non avranno diritto a percepire i dividendi relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

4 MODIFICA STATUTARIA.

4.1 MODIFICA ART. 5 DELLO STATUTO

Qualora la proposta di aumento del capitale sociale oggetto della presente relazione venga approvata da codesta Assemblea, si renderà necessario procedere alla modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale mediante inserimento di un nuovo comma che dia conto dell'avvenuta

assunzione della relativa delibera da parte dell'Assemblea Straordinaria dei Soci nei termini qui di seguito indicati.

TITOLO III
CAPITALE SOCIALE

ART.5

Variazioni del comma 1); restano invariati i restanti commi

Testo Attuale	Proposta di Modifica
<p>1) Il capitale sociale è di Euro 189.426.076,80 (centoottantanovemilioniquattrocentoventiseimilasettantasei euro e ottanta centesimi) diviso in n. 36.710.480 (trentaseimilionsettecentodiecimilaquattrocentoottanta) azioni nominative da Euro 5,16 (cinque/sex) nominali ciascuna. Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti di crediti, di beni in natura e di partecipazioni societarie.</p>	<p>1) Il capitale sociale è di Euro 189.426.076,80 (centoottantanovemilioniquattrocentoventiseimilasettantasei euro e ottanta centesimi) diviso in n. 36.710.480 (trentaseimilionsettecentodiecimilaquattrocentoottanta) azioni nominative da Euro 5,16 (cinque/sex) nominali ciascuna. Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti di crediti, di beni in natura e di partecipazioni societarie.</p> <p>In data _____, l'Assemblea straordinaria della Banca ha deliberato di aumentare il capitale sociale da Euro 189.426.076,80 (centoottantanovemilioniquattrocentoventiseimilasettantasei virgola ottanta) a massimi Euro 231.973.419,24 (duecentotrentunomilioni novecentosettantatrecentocentodieciannove virgola ventiquattro), e cioè di massimi Euro 42.547.342,44 (quarantaduemilioni cinquecentoquarantasettetrecento quarantadue virgola quarantaquattro), di cui Euro 21.047.340,72 (ventunomilioni quarantasettemila trecentoquaranta virgola settantadue) a titolo gratuito e massimi Euro 21.500.001,72 (ventunomilioni cinquecentouno virgola settantadue) a pagamento mediante emissione di nuove azioni da offrire in opzione a tutti gli Azionisti, con attribuzione al Consiglio di Amministrazione di tutti i poteri per darvi esecuzione e per definire i tempi e tutte le altre modalità attuative. L'aumento di capitale a pagamento dovrà essere sottoscritto entro il termine del 31 dicembre 2013. Il capitale sociale verrà aumentato dell'importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino a tale termine, oltre alla porzione di aumento di capitale a titolo gratuito.</p>

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea Straordinaria dei Soci della “CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A.”, in forma abbreviata “BANCA C.R.ASTI S.P.A.”,

- sentito l'esposto del Presidente,
- esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto delle dichiarazioni del Collegio Sindacale,

- preso atto della sussistenza delle condizioni per procedere a valida deliberazione,

d e l i b e r a

a) - di aumentare il capitale sociale da Euro 189.426.076,80 (centottantanovemilioni quattrocentoventiseimila settantasei virgola ottanta) ad Euro 210.473.417,52 (duecentodiecimilioni quattrocentosettantatremila quattrocentodiciassette virgola cinquantadue) e così di Euro 21.047.340,72 (ventunomilioni quarantasettemila trecentoquaranta virgola settantadue), a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, mediante passaggio a capitale sociale di un pari ammontare prelevato dalle seguenti voci di patrimonio netto:

- riserva *ex art.* 7, comma 6, D. Lgs. 38/2005 (in sospensione di imposta) per Euro 18.548.161,16;

- riserva speciale di rivalutazione *ex L.* 342/2000 per Euro 2.137.878,00;

- riserva *ex art.* 7, comma 6, D. Lgs. 38/2005 (con imposta assolta) per Euro 361.301,56;

con emissione, in regime di dematerializzazione, di nuove azioni aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, fatta eccezione per il diritto di godimento che avrà decorrenza dal giorno successivo alla data di stacco del dividendo relativo all'esercizio 2012, da assegnare gratuitamente agli Azionisti in proporzione di quelle da ciascuno detenute (e quindi anche alla Società in proporzione alle azioni proprie in portafoglio, fatti salvi, tuttavia, gli effetti della rinuncia da parte della Società stessa all'assegnazione gratuita di nuove azioni su n. 2 (due) azioni proprie, per esigenze di mera quadratura aritmetica dell'operazione).

Le azioni di nuova emissione verranno assegnate agli Azionisti secondo il rapporto di n. 1 (una) azione di nuova emissione ogni n. 9 (nove) azioni in circolazione;

b) - di dare mandato all'organo amministrativo affinché proceda ad attuare la compensazione degli eventuali resti derivanti dall'applicazione del sopra indicato rapporto di assegnazione delle azioni di nuova emissione, eventualmente mettendo a disposizione degli Azionisti un servizio per il trattamento dei resti (ivi incluso mediante l'acquisto e la vendita dei diritti di assegnazione), senza aggravio di spese;

c) - di aumentare ulteriormente il capitale sociale a pagamento ed in via scindibile da Euro 210.473.417,52 (duecentodiecimilioni quattrocentosettantatremila quattrocentodiciassette virgola cinquantadue) a massimi nominali Euro 231.973.419,24 (duecentotrentunomilioninovecentosettantatrequattrocentodiciannove virgola ventiquattro) e pertanto di massimi nominali Euro 21.500.001,72 (ventunomilionicinquecentouno virgola settantadue), mediante emissione, in regime di dematerializzazione, di massime numero 4.166.667 azioni da nominali Euro 5,16 cadauna, aventi gli stessi diritti e le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, fatta eccezione per il diritto di godimento che avrà decorrenza dal giorno successivo alla data di stacco del dividendo relativo all'esercizio 2012, da offrire in opzione a tutti gli Azionisti della Società in proporzione al numero delle azioni possedute, al prezzo unitario compreso tra un minimo di Euro 12,00 ed un massimo di Euro 14,50, entrambi inclusivi del sovrapprezzo che pertanto potrà essere di massimi Euro 9,34, prendendo atto che dall'assegnazione delle nuove azioni sarà esclusa la Società stessa per le azioni proprie detenute, in quanto il diritto d'opzione relativo alle stesse verrà attribuito proporzionalmente agli altri soci;

d) - di stabilire che il termine finale per l'esercizio del diritto di opzione sia fissato dal Consiglio di Amministrazione, e comunque sia non inferiore a 30 (trenta) giorni e decorra dalla data indicata nel prospetto informativo che la società dovrà pubblicare a seguito dell'autorizzazione della Consob;

e) - di stabilire che il termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale a pagamento sia fissato al 31 dicembre 2013 e che qualora entro tale data l'aumento di capitale non fosse

integralmente sottoscritto, il capitale si intenderà comunque aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

f) - di dare mandato all'organo amministrativo affinché, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione delle azioni di nuova emissione, determini il prezzo delle azioni all'interno dei valori minimo e massimo sopra indicati e il rapporto di opzione e così specifichi tutte le modalità esecutive necessarie per dare piena attuazione al deliberato aumento;

g) - di autorizzare l'acquisto e la vendita al prezzo di mercato e l'annullamento di quel numero di diritti di opzione che si rendesse necessario ai fini dell'esatta applicazione aritmetica del rapporto di opzione che sarà determinato;

h) - di modificare l'art. 5, comma primo, dello Statuto sociale, rimanendo lo stesso per il resto invariato, nei seguenti termini:

“Art 5 - Capitale sociale

1) Il capitale sociale è di Euro 189.426.076,80 (centoottantanovemilioni quattrocentoventiseimilasettantasei euro e ottanta centesimi) diviso in n. 36.710.480 (trentaseimilioni settecentodiecimila quattrocentoottanta) azioni nominative da Euro 5,16 (cinque/sedici) nominali ciascuna. Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti di crediti, di beni in natura e di partecipazioni societarie.

In data _____, l'Assemblea Straordinaria della Banca ha deliberato di aumentare il capitale sociale da Euro 189.426.076,80 (centoottantanovemilioni quattrocentoventiseimila settantasei virgola ottanta) a massimi Euro 231.973.419,24 (duecentotrentunomilioni novecentosettantatre quattrocentodiciannove virgola ventiquattro), e cioè di massimi Euro 42.547.342,44 (quarantaduemilioni cinquecento quarantasettecento quarantadue virgola quarantaquattro), di cui Euro 21.047.340,72 (ventunomilioni quarantasettemila trecentoquaranta virgola settantadue) a titolo gratuito e massimi Euro 21.500.001,72 (ventunomilioni cinquecentouno virgola settantadue) a pagamento mediante emissione di nuove azioni da offrire in opzione a tutti gli Azionisti, con attribuzione al Consiglio di Amministrazione di tutti i poteri per darvi esecuzione e per definire i tempi e tutte le altre modalità attuative. L'aumento di capitale a pagamento dovrà essere sottoscritto entro il termine del 31 dicembre 2013. Il capitale sociale verrà aumentato dell'importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino a tale termine, oltre alla porzione di aumento di capitale a titolo gratuito.”

i) - di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al presidente e al direttore generale in carica, disgiuntamente tra loro, tutti i più ampi poteri per dare esecuzione alle deliberazioni assunte, compiendo tutto quanto necessario od opportuno, con espressa facoltà, fra l'altro, di apportare alle stesse eventuali modifiche ed aggiunte che si rendessero necessarie, anche a seguito di richieste da parte degli organi di vigilanza, di fissare termini, condizioni e modalità, ivi inclusi prezzo, termini e modalità di collocamento, a cura della Banca, delle azioni corrispondenti ai diritti di opzione non esercitati entro il termine per l'esercizio degli stessi, fatto salvo il diritto di prelazione di cui all'art. 2441, comma 3 del codice civile, di provvedere all'attuazione degli adempimenti previsti dalla vigente normativa, e di modificare l'articolo 5 dello Statuto sociale in funzione dell'avvenuta esecuzione delle singole fasi dell'aumento di capitale gratuito e dell'aumento di capitale a pagamento e di depositare lo Statuto sociale conseguentemente aggiornato all'articolo 5.”